

## **PARCO DEL MARE 5.0 – QUADRO ESIGENZIALE**

### **1. L'OPERA**

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Venezia Giulia intende porre in essere le opportune iniziative volte a consentire la realizzazione, da parte della propria società *in house* Venezia Giulia Sviluppo Plus s.r.l., nell'area già detta Porto Lido (Molo F.lli Bandiera, Trieste), delle opere pubbliche e di interesse pubblico da eseguire e gestire in attuazione delle previsioni contenute nell'atto di concessione demaniale marittima Reg. n. 1/2014 Rep. n. 3822 del 10.1.2014 rilasciato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale di Trieste.

La realizzazione e gestione di tali opere rispondono all'interesse pubblico a perseguire lo sviluppo e la valorizzazione turistica ed economica del territorio, con positive ricadute anche per l'economia ed il commercio locale, oltre a consentire la riqualificazione dell'area di Porto Lido.

In particolare, nell'ottica di contribuire allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio, offrendo nel contempo ulteriori servizi alla città e al turismo (dal turismo dei croceristi al turismo scolastico fino al turismo "di passaggio"), in attuazione e in conformità alla richiamata concessione, si pone l'opera "Parco del Mare 5.0".

La realizzazione del "Parco del Mare 5.0", già denominato Porto Lido, costituisce, inoltre, lo scopo e la finalità principale della società *in house* della CCIAA VG, Venezia Giulia Sviluppo Plus s.r.l., in conformità al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dd. 23.1.2020; Venezia Giulia Sviluppo Plus s.r.l. ha, infatti, come oggetto sociale, in particolare quello di: "Concorrere alla promozione, programmazione, realizzazione ed eventuale gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale con particolare riferimento all'economia del mare anche mediante la promozione della cosiddetta "blue economy", quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: - acquari, approdi turistici e marine, stabilimenti balneari, parcheggi di pertinenza e strutture annesse; - svolgere attività di promozione per l'implementazione di flussi turistici verso e nel territorio della Venezia Giulia."

Il "Parco del Mare 5.0" vuole, quindi, coniugare il legame con il mare della città di Trieste e celebrarne la vocazione alla cultura, alla scienza, all'innovazione e alla sostenibilità, costituendo nel contempo elemento di rigenerazione e di sviluppo urbano, nel rispetto dell'ambiente e della tutela del patrimonio storico-artistico esistente e ciò anche al fine di sostenere lo sviluppo culturale e museale del Friuli-Venezia Giulia e per garantire la conservazione, la conoscenza e la fruizione del patrimonio, storico, scientifico e ambientale, nonché incrementare l'attrattività turistica regionale.

In tal senso, il "Parco del Mare 5.0", oltre a spazi per i servizi alla Marina ed eventualmente per ulteriori attività, dovrà includere un innovativo e sostenibile museo del mare (c.d. Digital Experience Centre, definito anche DEC), destinato a diventare un primario polo turistico attrattivo. Il DEC offrirà esperienze uniche e immersive grazie al digitale e costituirà un attrattore per la città e un apporto benefico alla sua economia e società, contribuendo a creare valore economico, sociale e ambientale.

Per la realizzazione dell'opera la Camera di Commercio Venezia Giulia dispone allo stato di redazione del presente documento di complessivi € 32.250.000,00=, di cui € 12.000.000,00= derivanti dal ricavato della vendita del proprio compendio immobiliare, € 8.000.000,00 derivanti dal contributo regionale di cui alla l.r. FVG 30 dicembre 2020, n. 26, art. 3 comma 37, ed € 8.250.000,00= + € 4.000.000,00= individuati in ulteriori risorse proprie, di cui l'ultima posta di € 4.000.000,00= sarà oggetto di richiesta di un ulteriore contributo regionale.

### **2. OBIETTIVI GENERALI**

L'opera intende:

- valorizzare e rigenerare un'area molto significativa dal punto di vista storico, limitrofa all'antica Lanterna, attualmente chiusa e fortemente degradata, facendola divenire elemento pulsante e aggregante per i cittadini e di rilevante attrazione promozionale per i territori limitrofi. L'area è, inoltre, il naturale completamento delle Rive cittadine ed è attualmente caratterizzata dalla presenza di edifici pericolanti e fatiscenti che impediscono la visione dell'antica Lanterna e l'opera contribuirà alla riqualificazione dell'area;
- perseguire lo sviluppo economico e urbano della città ed esprimere una strategia di sviluppo futuro, anche in chiave turistica, in un'ottica di sostenibilità e di vivibilità del territorio;
- realizzare un luogo ove celebrare il rapporto fra la città ed il mare in tutte le sue declinazioni
- dotare la città di Trieste di un'infrastruttura socio economica comprensiva di un polo *edutainment* di tipo innovativo, con un acquario virtuale di grandi dimensioni in grado di assicurare la sostenibilità economica dell'intero progetto. Il polo *edutainment* sarà elemento attrattore e avrà particolare rilievo per offerta espositiva, contenuti scientifici e di ricerca applicata, per i quali Trieste è conosciuta nel mondo in considerazione della presenza pluridecennale di Enti e Centri di Ricerca di assoluta eccellenza internazionale;
- realizzare un luogo ove vivere esperienze uniche, conoscere il mare, imparare a rispettarlo, rappresentandolo attraverso i supporti visivi più moderni e adottando le tecnologie più innovative, perseguendo la sostenibilità;
- creare un luogo di socializzazione dotato di servizi di supporto all'attrattore principale, come la ristorazione e i negozi tematici.

### 3. FABBISOGNI

I fabbisogni della collettività e dell'Amministrazione che si intendono perseguire con la realizzazione del Parco del Mare sono:

- Creare un polo turistico e culturale, che possa contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio. In particolare, realizzare il Digital Experience Center per raccontare il mare in tutti i suoi molteplici aspetti attraverso un'esperienza completamente nuova basata sulle più moderne tecnologie di rappresentazione digitale, grazie ad esperienze immersive;
- Predisporre strutture per i servizi alla Marina;
- Offrire nuovi spazi per la ristorazione, i servizi retail ed eventualmente per uffici o per l'ospitalità;
- Riqualificare un'area in cui sono presenti elementi di degrado e offrire alla cittadinanza e al turismo nuove attività ludico-culturali e nuovi spazi, anche verdi;
- Creare nuove opportunità di lavoro connesse alla successiva gestione del Parco del Mare;
- Creare indotto legato alla permanenza dei turisti nell'area.

Gli obiettivi generali e i fabbisogni indicati guideranno l'analisi delle alternative progettuali per la realizzazione e gestione dell'opera e della relativa fattibilità, consentendo all'Amministrazione di valutare se e in quali forme affiancare al Digital Experience Centre e alle strutture predisposte per la Marina ulteriori opere (quali, opere a mare o ulteriori spazi legati alla Marina a terra con destinazione per negozi, uffici o per l'ospitalità), tenendo conto delle risorse a disposizione, evidenziando altresì oltre alla ipotesi progettuale già di possibile finanziamento in disponibilità dell'Ente, anche le ulteriori ipotesi progettuali che potrebbero

essere realizzate laddove vi fosse interesse degli operatori economici ad intraprendere operazioni di partenariato pubblico privato con apporto di capitali privati.